

Martedì 29 Maggio 2018 si è svolta una tavola rotonda a porte chiuse organizzata da Funds People sui PIR. L'evento tenutosi a Milano, ha avuto come partecipanti dell'evento i migliori gestori dei fondi PIR compliant, tra cui Gabriele Montalbetti gestore di Consultinvest Asset Management SGR.

Di seguito un breve riassunto degli argomenti principali discussi e argomentati da Gabriele Montalbetti:

In quali società investono i gestori dei fondi PIR?

In generale, per le società che non fanno parte del FTSE MIB, preferiamo quelle che hanno una posizione di leadership nel loro settore o che rappresentano il made in Italy sui mercati esteri

Cosa ci si aspetta dal mercato italiano secondo i gestori PIR?

Il mercato italiano avrà un andamento per la maggior parte dipendente dai mercati dell'area Euro. Le opportunità derivano soprattutto dai significativi flussi di capitali sul mercato derivanti dai PIR che hanno portato il mercato azionario italiano a essere il migliore dell'area Euro lo scorso anno e quest'anno. Questo avrà delle ricadute positive sull'intera industria italiana in termini di accesso al mercato dei capitali e di minore dipendenza dal settore bancario".

Gestori PIR: come gestire il rischio Paese

Al momento non vengono utilizzati strumenti di copertura, ma se le condizioni di mercato lo dovessero giustificare, potrebbero essere utilizzati solo derivati quotati (futures o opzioni). In generale le posizioni vengono dimensionate in base alla capitalizzazione e alla liquidità degli scambi sul titolo.

PIR e tapering: cosa ci dobbiamo aspettare?

Per concludere, la riduzione del quantitative easing avrà un impatto generalizzato sui mercati, e non un impatto specifico sui PIR. Sarà fondamentale la gestione della normalizzazione per evitare scossoni al mercato o repentini incrementi di volatilità. L'aumento dei tassi di interesse porterà, a parità di altre condizioni, a una generale diminuzione delle valutazioni azionarie. Nello specifico sui PIR, però potrà pesare favorevolmente il flusso annuo di investimenti (5 anni) che continuerà a supportare il mercato italiano.